

VISITA IL NOSTRO
PORTALE !

www.first.it
e il sito della
First in D.B.
www.firstdb.it

TEMPI DI



4



LE NOVITA' DEL 2017 sui CONGEDI PARENTALI per il PADRE e per la MADRE
[fonti principali L 28.06.12 n 92- D.M. Min. Lavoro e Pol. Soc. 22.12.12 – L. n. 232 11.12.16]

Ecco cosa prevede la legge n. 232 dell'11.12.16 - in via sperimentale per gli anni 2017 - 2018 – per i genitori Lavoratori, al fine di sostenere la genitorialità, promuovendo una cultura di maggiore condivisione dei compiti di cura dei figli all'interno della coppia e per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro...



Caro Papà,

...se nasce un figlio...

ecco le nuove opportunità previste dalla legge!!

CONGEDO OBBLIGATORIO DI DUE GIORNI:

- ù È obbligatorio astenersi dal lavoro per un periodo di 2 giorni, entro i cinque mesi dalla nascita del figlio;
- ù tale congedo non è frazionabile ad ore ed è interamente retribuito (100%) dall'INPS, tramite il datore di lavoro;
- ù i giorni di astensione obbligatoria possono essere goduti dal padre anche in via non continuativa, nonché fruiti – in aggiunta – durante il periodo di astensione obbligatoria post partum della madre, sempre entro il limite massimo di cinque mesi dalla nascita del bambino;
- ù è riconosciuto anche al padre che fruisce del congedo di paternità ai sensi dell'art. 28 del DL.vo n. 151 del 26.3.2001 e, precisamente, in caso di morte o grave infermità della madre, abbandono del bambino da parte della madre e affidamento esclusivo del figlio al padre.

MODALITÀ DI FRUIZIONE

Il padre comunica in forma scritta al datore di lavoro i giorni in cui intende fruirne, con un anticipo non minore di quindici giorni.

Per i congedi viene attribuita la c.d. "contribuzione figurativa",
util e per il trattamento pensionistico

Cara Mamma,

...un po' di 'respiro' per te e la tua famiglia!!

le nuove disposizioni di legge hanno infatti previsto...



PREMIO ALLA NASCITA "BONUS MAMMA DOMANI"

- Ø A decorrere dal 1 Gennaio 2017 è riconosciuto un premio alla nascita o all'adozione di minore dell'importo di 800 euro.
- Ø Il bonus è corrisposto una tantum in un'unica soluzione.
- Ø La domanda può essere presentata già dal compimento del 7 mese di gravidanza oppure all'atto dell'adozione.

Lo stesso non prevede il vincolo della dichiarazione ISEE né limiti reddituali.

MISURE ALTERNATIVE AL CONGEDO PARENTALE (FACOLTATIVA)

Per ciascuno degli anni 2017 e 2018, alternativamente al congedo parentale (FACOLTATIVA) e nei limiti delle risorse stanziato, la legge ha previsto (al termine del periodo di congedo di maternità -ex OBBLIGATORIA):

è la corresponsione di VOUCHER per l'acquisto di servizi di baby-sitting

o, IN ALTERNATIVA

è un CONTRIBUTO per far fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati, da richiedere al datore di lavoro

SERVIZI DI BABY-SITTING:

- ù il contributo per il servizio di baby-sitting verrà erogato attraverso il sistema dei buoni lavoro (voucher ritirabili presso la Sede INPS territorialmente competente e sono tanti, quanti i mesi di congedo parentale cui la lavoratrice/madre rinuncia);
- ù come tutti i buoni lavoro, la madre deve comunicare preventivamente alla sede INPS, l'inizio della prestazione, il proprio codice fiscale e quello della baby-sitter, il luogo di svolgimento dell'attività e le date presunte di inizio e fine della prestazione lavorativa. Al termine del periodo consegnerà alla baby-sitter il/i voucher debitamente compilati e sottoscritti. I voucher sono incassabili presso qualsiasi ufficio postale.

Il Riccio Zoom n. 134 - Maggio 2017

FOGLIO INFORMATIVO della Segret. Org. di Coordinam. RR.SS.AA. FIRST CISL in Deutsche Bank
per invio messaggistica/informativa utilizzate e-mail: first.cisl@db.com

SERVIZI PER L'INFANZIA PUBBLICI O PRIVATI:

- ù nel caso di fruizione della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati (asili NIDO pubblici e privati), il beneficio consisterà in un pagamento diretto alla struttura prescelta, fino a concorrenza dell'importo di 600,00 euro mensili, dietro esibizione da parte della struttura della documentazione attestante l'effettiva fruizione del servizio;
- ù la lavoratrice, prima della compilazione della domanda on-line per accedere al beneficio, è tenuta comunque a verificare la disponibilità dei posti presso la rete pubblica dei servizi per l'infanzia o le strutture private accreditate.
- ù la richiesta può essere presentata anche dalla lavoratrice che abbia già usufruito in parte del congedo parentale;
- ù il beneficio consiste in un contributo (divisibile solo per frazioni mensili intere), pari a un importo di 600 euro mensili, per un massimo di sei mesi (da utilizzare negli undici mesi successivi al congedo di maternità), in base alla richiesta della lavoratrice interessata;
- ù le lavoratrici madri possono accedere al beneficio anche per più figli, presentando una domanda per ogni figlio/nascituro (in caso di gravidanza plurima);
- ù il beneficio è riconosciuto nei limiti delle risorse, per ciascuno degli anni 2017 e 2018, sulla base di una graduatoria nazionale che terrà conto dell'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare di appartenenza (ISEE), con ordine di priorità per i nuclei familiari con ISEE di valore inferiore e, a parità di ISEE, secondo l'ordine di presentazione;
- ù le graduatorie sono pubblicate dall'INPS entro quindici giorni dalla scadenza del bando;
- ù entro i successivi quindici giorni, le lavoratrici utilmente collocate in graduatoria, le quali abbiano optato per il contributo al servizio di baby-sitting, potranno recarsi presso le sedi dell'INPS per ricevere i voucher richiesti;
- ù per ciascuno degli anni 2017 e 2018, le domande dovranno essere presentate nel corso dello spazio temporale, unico a livello nazionale, i cui termini iniziale e finale saranno fissati dall'INPS. L'INPS potrà valutare, per gli anni 2017 e 2018, un eventuale frazionamento delle procedure di ammissione ai benefici, con consequenziale correlato frazionamento delle risorse disponibili nell'anno considerato;
- ù possono partecipare ai bandi, oltre alle lavoratrici i cui figli siano già nati, anche le GESTANTI per le quali la data presunta del parto sia fissata entro 4 mesi dalla scadenza del bando;
- ù non sono ammesse al beneficio le madri lavoratrici che, relativamente al figlio per il quale intendono esercitare l'opzione, risultino esentate totalmente dal pagamento della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati convenzionati o usufruiscano dei benefici di cui al Fondo per le Politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità;
- ù Regioni e Comuni possono erogare contributi AGGIUNTIVI per i medesimi servizi per l'infanzia;
- ù le lavoratrici part-time usufruiscono dei benefici in misura riproporzionata in ragione della ridotta entità della prestazione lavorativa;
- ù L'INPS provvede all'istituzione di un elenco delle strutture eroganti servizi per l'infanzia aderenti alla sperimentazione. L'elenco sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'INPS e sarà liberamente consultabile.

ALTRE FORME DI AIUTO - ASSISTENZA

BONUS ASILI NIDO:

La Legge n. 232 dell'11.12.2016 ha disposto che "con riferimento ai nati a decorrere dal 1 gennaio 2016 per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati, nonché per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei tre anni, affetti da gravi patologie croniche, è attribuito, a partire dall'anno 2017, un buono di 1000 euro su base annua e parametrato a undici mensilità"

- Ù si tratta di un contributo per pagamento delle rette di nidi pubblici e privati autorizzati dal valore massimo di 1.000 euro annui versato in 11 mensilità (ovvero 90,9 euro mensili);
- Ù Anche tale misura è svincolata dai limiti di reddito ed è riferita "all'intera durata massima di 3 anni di frequenza del nido";
- Ù Potranno beneficiare i nati dal 1 gennaio 2016 e l'aiuto sarà destinato "anche alle famiglie con bambini di meno di 3 anni che, a causa di gravi patologie croniche, sono impossibilitati a frequentare un nido".
- Ù Il contributo è erogato dall'INPS tramite un pagamento diretto con cadenza mensile, al genitore richiedente (fino a concorrenza dell'importo massimo della quota mensile) dietro presentazione da parte dello stesso, della documentazione attestante l'avvenuto pagamento della retta o di attestazione della pediatra d'impossibilità del bambino a frequentare gli asili nido in ragione di una grave patologia cronica.

Le lavoratrici madri possono accedere al beneficio anche per più figli, presentando una domanda per ogni figlio/nascituro (in caso di gravidanza plurima).

Per ogni chiarimento e approfondimento riferirsi a:

MARINA LOVAGLIO - Referente Tem. di genere e delle pari opportunità - Sport. Sanremo - tel. 347 2359548

SILVIA FRIULI - Referente Previdenza – Sport. Taranto tel. 099 4580424

DOMENICO IODICE - Segretario Responsabile FIRST CISL nel Gruppo D.B tel. 393 9706511



Il Riccio Zoom n. 134 – Maggio 2017

FOGLIO INFORMATIVO della Segret. Org. di Coordinam. RR.SS.AA. FIRST CISL in Deutsche Bank
per invio messaggistica/informativa utilizzate e-mail: first.cisl@db.com